



COMUNE DI MARACALAGONIS

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33 DEL 23.03.2018	OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI A DOMANDA INDIVIDUALE SOCIO ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI PER L'ANNO 2018 - CONFERMA.
-----------------------------	--

L'anno **duemiladiciotto** addi **ventitre** del mese di **marzo** alle ore **09,30** nella apposita sala del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza Sindaco Pro tempore, Mario Fadda e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
FADDA MARIO	SINDACO	X	
SERRA GIOVANNA MARIA	VICESINDACO	X	
GHIRONI SEBASTIANO	ASSESSORE	X	
MELIS ANTONIO	ASSESSORE	X	
UCCHEDDU MARIA RITA	ASSESSORE	X	
PEDITZI PASQUALE	ASSESSORE	X	
Totale		6	0

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

Partecipa il vicesegretario comunale Enrico Ollosu .

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

Il Responsabile del Servizio Sociale, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Contabile;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- i Servizi Sociali predispongono, nell'ambito della propria sfera di competenza ed in attuazione dei piani di assistenza alla persona, servizi destinati all'utenza residente nel territorio comunale, la cui finalità è quella di sopperire alla condizione di disagio o alla necessità di supporto socio/assistenziale per i quali sono istituiti, tra i quali rientrano, a pieno titolo, il servizio di assistenza domiciliare rivolto alle persone anziane e/o disabili nonché il servizio Nido d'infanzia;
- che l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n.55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131, prevede che gli Enti locali sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;
- che ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983, vanno ricompresi nella categoria dei servizi pubblici locali a domanda individuale, quelle attività gestite direttamente dall'Ente che siano poste in essere non per obbligo istituzionale e non dichiarate gratuite per legge, ed utilizzate a richiesta dell'utente;
- che l'art.54, commi 1 e 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D. lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, stabilisce: "Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";
- che l'art.1, comma 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.
- che per effetto di quanto disposto dall'art. 3, commi primo e settimo del D.L. n. 786/1981, convertito in L. n. 51/1982, per i servizi a domanda individuale le province, i comuni ed i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap nonché di quelli per i quali è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- che con l'art. 5 della L. n. 498/1992 si è stabilito che le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura;
- la copertura del costo complessivo di gestione dei servizi suddetti con proventi tariffari e con contributi finalizzati deve essere effettuata in misura non inferiore al 36%;

RILEVATO che per effetto di quanto dispone l'art. 45, comma 1 del D.L.vo n. 504/1992, a decorrere dal 01/01/1994 sono sottoposti all'obbligo del tasso di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti locali che, in base ai parametri stabiliti dal D.M. 30/09/1993 e successive modificazioni, si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;

CONSIDERATO che questo Ente non si trova in situazione di deficiarietà e, pertanto, non è obbligato al rispetto della misura minima del 36% di copertura dei costi di gestione prevista dall'art. 243 comma 2, lettera a) del D. Lgs 267/2000;

RILEVATO:

- che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) n.159/13 approva il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)", il Decreto Applicativo del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 7.11.2014 e il modello tipo della dichiarazione sostitutiva unica, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.P.C.M. 5/12/2013 n. 159";
- che il DPCM n. 159/2013, prevede che le prestazioni sociali agevolate richieste dopo la data del 1 gennaio 2015 sono erogate in base a quanto previsto dal suddetto decreto e gli Enti erogatori di prestazioni agevolate entro il 1 gennaio 2015, provvedono ad emanare gli atti normativi necessari per

l'erogazione delle prestazioni agevolate attenendosi alle disposizioni contenute nel predetto DPCM 159/2013 ed in base agli equilibri di bilancio;

- che gli enti erogatori possono prevedere, accanto all'ISEE, criteri ulteriori di selezione volti ad identificare specifiche platee di beneficiari, per caratterizzare, in autonomia, le loro politiche sociali;
- che di conseguenza l'ISEE rappresenta solo un misuratore della condizione delle famiglie, mentre la determinazione delle soglie per l'accesso alle prestazioni o la compartecipazione ai costi resta di competenza dell'ente erogatore;
- che la DSU ha validità dal momento della presentazione al 15 gennaio dell'anno successivo;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta comunale n° 18 del 14/03/2007 con la quale venivano definite le quote di compartecipazione dell'utenza ai servizi a domanda individuale nell'ambito degli interventi socio assistenziali, definendo le medesime sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, determinato sulla base della normativa al momento in vigore;
- la deliberazione di Giunta comunale n° 96 del 20.08.2010 con la quale venivano approvate le tariffe di contribuzione al costo del servizio "Nido d'Infanzia comunale";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 74 del 20/06/2012 con la quale veniva approvato il sistema tariffario da applicare nella comunità alloggio per anziani "Casa Farci";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 97 del 10/09/2012 di integrazione della deliberazione n. 74 del 20/06/2012;

ATTESO CHE i servizi socio assistenziali ed educativi soggetti a contribuzione dell'utenza quali i servizi nido d'infanzia, comunità alloggio per anziani "Casa Farci", servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili sono stati affidati mediante contratto di servizio alla Fondazione Polisolidale - Fondazione di Partecipazione la quale provvede direttamente in regime di concessione alla riscossione delle entrate ed all'effettuazione delle spese;

DATO ATTO

-che il sistema tariffario dei servizi a domanda individuale socio assistenziali ed educativi gestiti dalla Fondazione Polisolidale –Fondazione di Partecipazione approvati con la su richiamata deliberazione della n° 18 del 14/03/2007 si basano sul limite del minimo vitale individuato dalla Regione Sardegna;

-che la Regione Autonoma della Sardegna ha provveduto a rivalutare le risorse economiche corrispondenti al minimo vitale e quelle maggiori del minimo vitale con determinazione della RAS Direzione Generale delle Politiche Sociali, n. 3630/141 del 21.03.2012 per l'anno 2012;

- che non risultano ulteriori rivalutazioni effettuate dalla RAS, per cui trovano giocoforza applicazione quelle relative all'anno 2012;

RITENUTO:

- di confermare le tariffe per il *servizio di assistenza domiciliare* approvate con deliberazione della G.C. n. 18 del 14/03/2007 anche per l'anno 2018, provvedendo ad aggiornare le fasce di contribuzione sulla base del "Minimo Vitale" determinato dalla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Servizi Socio Assistenziali – Direzione Generale delle Politiche Sociali con determinazione n. 3630/141 del 21/03/2012, assumendo a riferimento il valore dell'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare calcolato sulla situazione reddituale dell'anno 2017 ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) n.159/13;
- di confermare altresì per l'anno 2018, le tariffe approvate con deliberazione della G.C. n° 74 del 20.06.2012 da praticare nella comunità **Alloggio per anziani "Casa Farci"** e con deliberazione della G.C. n. 96 del 24/08/2010 quelle per il **servizio "Nido d'infanzia comunale"**;

VISTA la proposta del Responsabile del Servizio Sociale, formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 e 174 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 del Responsabile del servizio competente in ordine alla regolarità tecnica, nonché del Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile per quanto concerne la regolarità contabile;

VISTO il parere espresso dal Vice Segretario Comunale in ordine alla conformità giuridico amministrativa della presente deliberazione;

VISTE:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. n. 23 del 23 dicembre 2005 sul sistema integrato dei servizi alla persona e di abrogazione della L.R. 4/88 sul riordino delle funzioni socio assistenziali;
- il Regolamento di attuazione della L.R. 23/2005 di cui sopra attualmente vigente;
- il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.lgs.15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983;
- la Legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- il Regolamento di contabilità;

Con votazione unanime e palese, espressa per alzata di mano

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI CONFERMARE le tariffe approvate con deliberazione della G.C. n. 18 del 14/03/2007 per il *servizio di assistenza domiciliare* anche per l'anno 2018, secondo l'allegato “A” che forma parte integrante e sostanziale della presente, provvedendo ad aggiornare le fasce di contribuzione sulla base del “Minimo Vitale” determinato dalla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Servizi Socio Assistenziali – Direzione Generale delle Politiche Sociali con determinazione n. 3630/141 del 21/03/2012, assumendo a riferimento il valore dell’I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare calcolato sulla situazione reddituale dell’anno 2017 ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) n.159/13;

DI CONFERMARE altresì per il 2018 le tariffe approvate con deliberazione della G.C. n° 74 del 20.06.2012 da praticare nella *comunità Alloggio per anziani “Casa Farci”* e con deliberazione della G.C. n. 96 del 24/08/2010 per il *servizio “Nido d’infanzia comunale”*, tutte riportate nell'allegato “A” che forma parte integrante e sostanziale della presente;

DI DICHIARARE il presente atto, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to rag. Mario Fadda

Il Vicesegretario Comunale

F.to Enrico OLLOSU

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267
Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Maracalagonis, li 21/03/2018 Il Responsabile del Servizio Sociale F.to dott.ssa Ignazia Podda
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Maracalagonis, li 21/03/2018 Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario F.to Enrico Ollosu

PARERE DI CONFORMITA' GIURIDICO AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni.

ESPRIME

sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere di regolarità amministrativa FAVOREVOLE

Maracalagonis, li 21/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ollosu Enrico

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 4/02/2016, n. 2 e ss. mm.

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 26/03/2018 all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. 504 di affissione) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n° 4226 del 26/03/2018);

Maracalagonis, li 26/03/2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Enrico Ollosu

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che l' esecutività della presente deliberazione decorre da **23/03/2018**

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Maracalagonis, li 26/03/2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Enrico Ollosu

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Maracalagonis, li 26/03/2018



COMUNE DI MARACALAGONIS

ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI

TARIFFE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANNO 2018

1 SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

1.1 DEFINIZIONE DELLE FASCE DI CONTRIBUZIONE UTENTI

Le fasce di contribuzione, per il servizio di assistenza domiciliare erogato dal Gestore Unico per l'anno 2018, assumono a riferimento il valore dell'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare richiedente calcolato sulla situazione reddituale dell'anno 2017 ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) n.159/13 il quale approva il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)", il Decreto Applicativo del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 7.11.2014 e il modello tipo della dichiarazione sostitutiva unica, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.P.C.M. 5/12/2013 n. 159. Esse sono strutturate secondo le fasce del Minimo Vitale approvate con Determinazione della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale - Direzione Generale delle Politiche Sociali - Servizio Programmazione e Integrazione Sociale, n° 3630/141 del 21/03/2012.

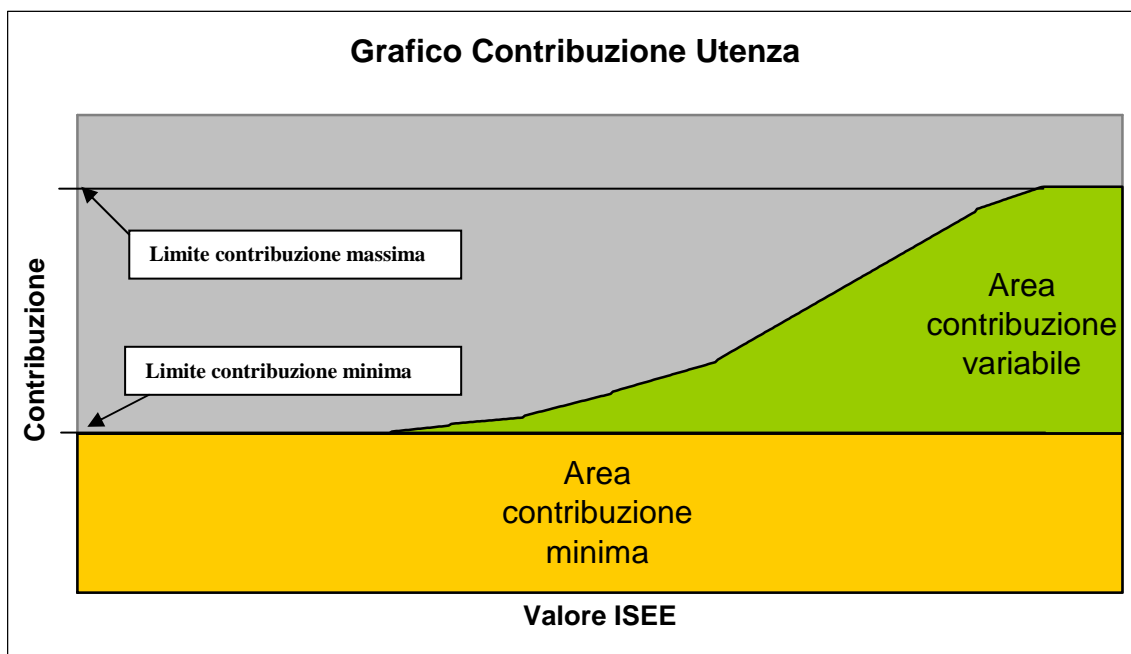
Ai soggetti che intendono avvalersi della facoltà di non presentare la certificazione ISEE, sarà applicato il valore massimo di contribuzione per ogni servizio richiesto.

TABELLA FASCE DI CONTRIBUZIONE		
Fascia	Importo I.S.E.E. annuo	
	DA	A
I	€ 0	€ 4.407,18
II	€ 4.407,19	€ 5.288,64
III	€ 5.288,65	€ 6.346,34
IV	€ 6.346,35	€ 7.615,81
V	€ 7.615,81	€ 9.138,72
VI	€ 9.138,72	€ 10.966,46
VII	€ 10.966,46	€ 13.159,75
VIII	€ 13.159,75	€ 15.000,00
IX	Superiore a € 15.000,00	∞

La Contribuzione Utenza assume il carattere della progressività continua in quanto l'ammontare aumenta in maniera più che proporzionale rispetto all'ammontare del valore I.S.E.E.,

partendo da un limite minimo di contribuzione previsto per la 1^ Fascia sino al raggiungimento del limite massimo di contribuzione previsto per la 9^ fascia.

Il grafico seguente rappresenta le aree di contribuzione richieste all'utente



All'interno delle fasce II, III, IV, V, VI e VII il calcolo della contribuzione viene operato secondo la seguente formula:

$$C_x = C_{\min} + \frac{(C_{\max} - C_{\min}) * (ISEE_x - ISEE_{\min})}{(ISEE_{\max} - ISEE_{\min})}$$

ove:

C_x = contribuzione dell'utente considerato

C_{\min} = contribuzione minima della fascia di appartenenza

C_{\max} = contribuzione massima della fascia di appartenenza

$ISEE_x$ = Valore ISEE dell'utente considerato

$ISEE_{\min}$ = Valore ISEE minimo previsto nella fascia di appartenenza

$ISEE_{\max}$ = Valore ISEE massimo previsto nella fascia di appartenenza

1.2. TARIFFE COSTI SERVIZIO

Il servizio si riferisce all'assistenza domiciliare a favore degli anziani e disabili che può essere di tre livelli di intensità a cui corrispondono altrettanti costi di servizio peraltro differenziati in funzione dell'orario e del giorno in cui viene erogata la prestazione.

1. Alta intensità (€ 18,72/h feriale; € 20,59/h festivo o notturno)

2. **Media Intensità (€ 17,68/h feriale; € 19,44/h festivo o notturno)**

3. **Bassa Intensità (€ 16,12/h feriale)**

Alla riscossione degli incassi provvede direttamente il gestore unico secondo le modalità organizzative dallo stesso individuate.

La compartecipazione al costo del servizio articolata secondo le fasce reddituali sopra richiamate, è determinata come segue:

FASCIA	CONTRIBUZIONE ORARIA (in % sui costi di servizio)	
	Da	A
I	11,31%	
II	11,37%	14,71%
III	14,76%	16,97%
IV	17,02%	20,93%
V	20,98%	24,32%
VI	24,38%	39,59%
VII	39,65%	45,25%
VIII	45,31%	80,32%
Oltre	100%	

4. **SERVIZIO “NIDO D’INFANZIA COMUNALE”**

2.1. **TARIFFE APPLICATE**

Il Servizio Asilo Nido istituito con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 in data 23/08/2010 è garantito presso la struttura comunale ex scuola elementare di Via Colombo ed affidato alla Fondazione Polisolidale – fondazione di partecipazione ONLUS quale Gestore Unico dei servizi integrati per i Comuni di Maracalagonis Sinnai e Burcei, come previsto dagli atti costitutivi fondativi.

Si compone di tre sezioni con fascia oraria di apertura dalle ore 7.00 alle ore 15.30:

- sezioni per lattanti (da 1 a 6 bambini)
- sezioni per semi-divezzi (da 1 a 8 bambini)
- sezioni per divezzi (da 1 a 10 bambini)

La compartecipazione al costo del servizio, a decorrere dal 01/09/2010 è articolata secondo le seguenti fasce reddituali:

FASCIA	LIMITE ISEE		CONTRIBUZIONE MENSILE Tempo pieno	
	DA	A	DA	A
I	0	4.223,73	€ 120,00 (IMPORTO FISSO)	
II	4.223,74	6.033,59	120,01	127,47
III	6.033,60	7.844,09	127,48	132,50
IV	7.844,10	9.654,27	132,51	156,37
V	9.654,28	11.162,76	156,38	172,05
VI	11.162,77	12.369,52	175,06	211,99
VII	12.369,53	13.274,64	212,00	217,50
VIII	13.274,65	15.000,00	217,51	220,00
IX	15.000,01	>	220,00	

5. SERVIZIO “ALLOGGIO PER ANZIANI CASA FARCI”
3.1. TARIFFE APPLICATE

Le tariffe praticate agli ospiti inseriti nella Comunità Alloggio per Anziani “Agostino Farci” a decorrere dal 01/07/2012 sono integralmente a carico degli utenti e sono le seguenti:

SERVIZIO RESIDENZIALE								
RESIDENZA DELL'OSPITE	AUTOSUFFICIENTI		AUTONOMIA MOTORIA MEDIO-ALTA		AUTONOMIA MOTORIA MEDIO-BASSA		NON AUTOSUFFICIENTI	
	RETTA MENSILE	RETTA GIORN.	RETTA MENSILE	RETTA GIORN.	RETTA MENSILE	RETTA GIORN.	RETTA MENSILE	RETTA GIORN.
Maracalagonis	€ 1.200,00	€ 40,00	€ 1.300,00	€ 43,33	€ 1.350,00	€ 45,00	€ 1.400,00	€ 46,66
Altri Comuni	€ 1.400,00	€ 46,66	€ 1.500,00	€ 50,00	€ 1.550,00	€ 51,66	€ 1.600,00	€ 53,33

SERVIZIO SEMI-RESIDENZIALE (COMPRESO SOLO N° 1 PASTO)	
RESIDENZA DELL'OSPITE	TARIFFA GIORNALIERA
MARACALAGONIS – SENZA TRASPORTO	€ 16,00
MARACALAGONIS – CON TRASPORTO 1 CORSA	€ 18,00
MARACALAGONIS – CON TRASPORTO 2 CORSE	€ 20,00
ALTRI COMUNI (ENTRO 5 KM) 1 CORSA	€ 21,50
ALTRI COMUNI (ENTRO 5 KM) 2 CORSE	€ 23,00
ALTRI COMUNI (OLTRE 5 KM SINO A 15 KM) – 1 CORSA	€ 30,00
ALTRI COMUNI (OLTRE 5 KM SINO A 15 KM) – 2 CORSE	€ 35,00
SERVIZIO MENSA	
PASTO COMPLETO	€ 8,50
PASTO RIDOTTO (PRIMO PIATTO, PANE E FRUTTA)	€ 4,00
PASTO RIDOTTO (SECONDO PIATTO, PANE E FRUTTA)	€ 5,50
PASTO COMPLETO SOGGETTI INDIGENTI INVIATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	€ 6,00